LICEO QUADRI

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.B.QUADRI" VICENZA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(OM n.205/2019 art. 6)
Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE DEL DOCENTE

All. A

Classe:Indirizzo: 5BSA	**Materia: Filosofia**	**Docente: Valerio Nuzzo**

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La valutazione della classe utilizza la seguente tabella di corrispondenza

Meno di 6	insufficiente
6	sufficiente
6 - 7	discreto
7 - 8	buono
8 - 10	ottimo

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

1.1. Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento alla conoscenza del pensiero dei filosofi oggetto di studio, la classe ha raggiunto un **buon** livello, con risultati **ottimi** per un gruppo più ristretto; **buona** appare anche la padronanza del lessico e la comprensione critica dei testi filosofici analizzati.

1.2. Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, la classe espone il proprio pensiero in modo logicamente corretto, mostrandosi in grado di impiegare il lessico e le conoscenze filosofiche entro un **buon** livello, permettendo agli studenti, in gradazioni differenti che per alcuni raggiungono un **ottimo** livello, di argomentare proponendo una propria tesi e giustificandola.

1.3. Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe ha raggiunto un **buon** livello. Un gruppo di studenti, inoltre, presenta un **ottimo** livello di problematizzazione, mostrandosi in grado di porre ad un testo, tema o pensiero filosofico quelle domande in grado di trasformarlo da qualcosa di dato in un oggetto di riflessione critica.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomenti svolti fino al 15 maggio **Periodo mese/i**

CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

N	Modulo	Contenuti del percorso formativo	Tempi
1.	*Il compimento della metafisica occidentale. L'idealismo assoluto* ***Hegel***	1. Vita, contesto storico-culturale e opere. La concezione hegeliana dell'Assoluto come totalità storica dinamica e progressiva. 2. I tre capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale, la verità come totalità e la dialettica. La filosofia come "nottola di Minerva": la funzione della filosofia come descrizione della storia. Analisi dell'articolo "Chi pensa astrattamente" e del passo "Il boccio, il fiore e il frutto" tratto dalla prefazione alla "*Fenomenologia dello Spirito*". 3. La *Fenomenologia dello Spirito*: il significato dell'opera, la sua funzione propedeutica e pedagogica rispetto al sistema hegeliano, la struttura dialettica dell'opera: coscienza, autocoscienza e ragione. 4. La figura "Servo-Signore" della sezione "Autocoscienza" della *Fenomenologia dello Spirito* e il suo superamento dialettico, il movimento dialettico dallo stoicismo allo scetticismo, il movimento dialettico dallo scetticismo alla coscienza infelice. 5. Il sistema hegeliano: la triade fondamentale dell'Assoluto: Idea, Natura, Spirito, l'enciclopedia delle scienze filosofiche: la Logica, la Filosofia della Natura e la Filosofia dello Spirito. 6. Il sistema: le partizioni dialettiche della Filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo e l'individualità astratta, lo spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità; lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia. 7. Lo Spirito oggettivo, la differenza tra moralità ed eticità, la famiglia come prima potenza etica. 8. Dalla famiglia alla società civile come seconda potenza etica: il sistema dei bisogni, le classi sociali e le corporazioni, una "cerniera" tra la vita dell'individuo e quella collettiva. 9. Lo Stato come suprema potenza etica, un modello organicistico, la monarchia costituzionale. 10. La filosofia della storia; i rapporti tra gli Stati e la necessità della guerra. Evoluzione della libertà. 11. Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia.	6 ore (settembre-ottobre)
2.	*L'irrazionalismo pessimistico:* ***Schopenhauer***	1. La vita e le opere, i modelli culturali e filosofici, la duplice prospettiva sulla realtà, il mondo come rappresentazione: il superamento di realismo e idealismo, il mondo dei fenomeni come "velo di Maya", spazio e tempo come condizioni a priori della conoscenza, analogie e differenze con la gnoseologia di Kant. 2. Il principio di ragion sufficiente e le quattro configurazioni della causalità fenomenica. 3. Il mondo come Volontà, il corpo come chiave d'accesso alla cosa in sé e alla verità metafisica, la Volontà di vivere come essenza dell'universo, le caratteristiche della Volontà di vivere, la vita come pendolo oscillante tra desiderio/dolore e noia, la definizione negativa del piacere come assenza fugace di dolore. 4. Le "vie" di liberazione dal dolore dell'esistenza: l'esperienza estetica come fuga dal dolore del mondo, la morale come compassione e carità, l'ascesi, il nirvana e la noluntas come negazione della Volontà. Visione di due scene del film "*Piccolo Buddha*" di Bernardo Bertolucci (1993).	2 ore (ottobre)
3.	*Il progetto di emancipazione dell'uomo:* ***Feuerbach***	1. Il contesto socio-culturale e la sinistra hegeliana, vita e opere di Feuerbach. 2. La sua attenzione per l'uomo come essere sensibile naturale. 3. Il materialismo naturalistico e l'essenza del cristianesimo. 4. L'alienazione religiosa e la filosofia dell'avvenire.	1 ora (ottobre)
4.	*La filosofia come prassi rivoluzionaria:* ***Marx***	1. La vita e le opere, gli studi giuridici e filosofici, gli anni di Parigi e di Bruxelles, l'impegno politico e le forme di comunicazione filosofica. L'illusione della critica teorica e la necessità della prassi rivoluzionaria. Visione di scene tratte dal film "*Il giovane Marx*" di Raoul Peck (2018). 2. I *Manoscritti economico-filosofici* e il concetto di alienazione, i quattro aspetti dell'alienazione. Visione di scene tratte dal film "*La classe operaia va in paradiso*" di Elio Petri (1971). 3. Il superamento dell'alienazione e la filosofia come impegno rivoluzionario, la divisione del lavoro e la nascita delle classi sociali, la rivoluzione sociale e la soppressione della società divisa in classi. 4. La concezione materialistica della storia ne *L'ideologia tedesca*, lo smascheramento delle ideologie. 5. Modi di produzione: forze produttive e rapporti di produzione, la problematica relazione tra struttura e sovrastruttura. 6. La dialettica materiale della storia, i rapporti dinamici tra forze produttive e rapporti di produzione, il conflitto tra le classi sociali. 7. Il Manifesto del partito comunista: l'esaltazione della funzione storica della borghesia, la storia come teatro delle lotte di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato. Analisi di passi scelti del "*Manifesto del partito comunista*" (1848). 8. "*Il capitale*": la critica dell'economia politica classica, il pensiero economico di Smith e Ricardo. 9. L'analisi della merce, valore d'uso e valore di scambio, l'equazione valore = lavoro, il rapporto tra il valore di scambio e il prezzo. 10. Una merce particolare: la merce uomo, il salario dell'operaio, l'origine del plus-valore: dal plus-lavoro al plus-valore, dal plus- valore al profitto, il ciclo economico capitalistico e quello pre-capitalistico, i fattori che condizionano il profitto, capitale costanze e capitale variabile. 11. Lo scopo primario del capitalismo, gli effetti della meccanizzazione, l'aumento della produttività e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto, la sovrapproduzione, la disoccupazione e le sue conseguenze economiche. 12. La situazione finale del capitalismo, la critica dello Stato borghese, Stato e società civile, la rivoluzione e l'instaurazione della società comunista, dalla dittatura del proletariato all'estinzione dello Stato.	8 ore (ottobre-novembre)

5.	*Questioni etiche: dall'eugenetica all'ingegneria genetica. Le posizioni critiche di* ***Sandel*** *e* ***Habermas*** *(Educazione civica)*	1. I prodromi della frenologia, craniometria e della teoria degenerazionista dello psichiatra francese **Morel** 2. L'evoluzionismo biologico di **Darwin** e la selezione naturale del più adatto. 3. L'indebito passaggio dall'evoluzionismo biologico di Darwin a quello sociale di Spencer. 4. Il sociobiologismo di **Spencer** e quello di Francis **Galton** (ideologo dell'eugenetica) a confronto: il passaggio dal concetto di selezione naturale a quella di selezione artificiale: biocrazia e genetocrazia galtoniane. 5. I primi dubbi sulla validità scientifica dell'eugenetica dopo la scoperta dei fenomeni della poligenia e della pleiotropia e la contemporanea diffusione mondiale del verbo eugenetico. 6. L'eugenetica nei Paesi scandinavi, eugenetica di genere e il welfare state in Svezia, lo stigma etnico dei Tattare e la posizione dei premi nobel svedesi Alva e Gunnar Myrdal. 7. Analisi di passi scelti del testo *"Contro la perfezione. L'etica nell'età dell'ingegneria genetica"*di Sandel: l'ingegneria genetica e la possibile riproposizione di orientamenti eugenetici, il rischio dell'ingegneria genetica liberale. 8. Analisi di passi scelti del testo "*Il futuro della natura umana. I rischi di una ingegneria genetica liberale*" di Habermas: la programmazione genetica e il problema morale della limitazione di scelta. Destino di natura vs destino di socializzazione. Interventi genetici migliorativi (non ai fini terapeutici) e compromissione della libertà etica del soggetto programmato. Impossibilità di una regolazione giuridica dell'intervento sul genoma, da parte dello Stato costituzionale, in vista di un ipotetico consenso transgenerazionle. Differenza tra inviolabilità e indisponibilità. La nascita come cominciamento indisponibile e originario.	8 ore (dicembre-gennaio)
6.	*Comunicazione e manipolazione: dalla propaganda dei sistemi totalitari ai social media. Il capitalismo della sorveglianza:* ***Zuboff*** *(Educazione civica)*	1. Analisi e commento del docudramma "*The social dilemma*" nei suoi aspetti psicologici, socio-economici e politici. Il *"Capitalismo della sorveglianza"* di Zuboff e l'impianto dell'opera. 2. Gli otto punti analitici dell'opera, la politica dei cookies, la questione della privacy, la raccolta dati e la profilazione dell'utente, prodotti predittivi e future comportamentali. 3. Il "Capitale" del Ventunesimo secolo, l'informazione confezionata su misura. 2001 - data chiave per la sua affermazione, 2002 - Google e l'intuizione per lo sviluppo, 2004 - l'avvento di Facebook 4. Il surplus comportamentale, l'elaborazione del profilo psicologico, la psicologia comportamentale e Skinner, l'ingegneria comportamentale. 5. Lo spirito dionisiaco e i desideri inconsci: dalla volontà autonoma alla volontà eteronoma. 6. Lo scandalo Cambridge Analytica e il pericolo per la democrazia, la società trasparente: democratica o totalitaria?, una nuova forma di potere strumentalizzante. 7. Potere strumentalizzante vs Totalitarismo del '900: analogie e differenze.	4 ore (gennaio-febbraio)
7.	*Il principio responsabilità:* ***Jonas*** *(Educazione civica)*	1. I rischi della civiltà tecnologica e il passaggio da un'etica della prossimità ad un'etica inter-generazionale rivolta al futuro. 2. La fondazione ontologica dell'etica, la contestazione della legge di Hume, il dover essere intrinseco nell'essere. 3. Le quattro formulazioni del principio responsabilità e il confronto con l'etica formale kantiana. 4. Il principio di precauzione e l'euristica della paura, la necessità di porre limiti alla scienza e tecnologia. 5. Il concetto di Dio dopo Auschwitz, gli attributi essenziali di Dio secondo la tradizione: bontà, onnipotenza e comprensibilità, e la rinuncia all'attributo dell'onnipotenza di Dio in rispetto del libero arbitrio della sua creatura umana che si è macchiata dell'orrore della Shoah.	2 ore (febbraio)
8.	*La decostruzione delle certezze dell'Occidente. Il filosofo col martello:* ***Nietzsche***	1. Una vita tormentata. Le tre fasi della filosofia nietzscheana, le opere giovanili (metafisica d'artista), le opere "illuministiche" e le opere di Zarathustra, un nuovo stile argomentativo, il progetto della "Volontà di potenza" e il suo fraintendimento. 2. Il "filosofo del sospetto", la critica al presente, lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale, La nascita della tragedia dallo spirito della musica tra filologia e filosofia, apollineo e dionisiaco, una perfetta fusione tra i due impulsi psichici nelle tragedie greche di Eschilo e Sofocle. Analisi dell'opera "*La nascita della tragedia*" relativamente ai passi sulla relazione tra spirito apollineo e spirito dionisiaco. Visione di un documento filmico sulla meloterapia nella "*Terra del rimorso*" e il sincretismo dionisiaco-cristiano. 3. Euripide e la morte della tragedia: la rottura dell'armonia apollineo/dionisiaco. Il passaggio dallo spirito tragico al pensiero razionale, dalla tragedia alla filosofia, la "tirannia" del pensiero sulla vita, la decadenza della civiltà occidentale a partire da Socrate e Platone e la speranza di una rinascita del dionisiaco con l'opera d'arte "totale" di Wagner, le motivazioni della rottura tra Nietzsche e Wagner. 4. La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana, la "gaia" scienza come metodo del sospetto e come indagine storico-critica, la "chimica delle idee e dei sentimenti" e la critica della cultura occidentale, l'assenza di una verità assoluta, il prospettivismo e le infinite interpretazioni. 5. La "filosofia del mattino", lo smascheramento delle false credenze, l'invenzione consolatoria della metafisica. Analisi del brano "Storia di un errore. Come il mondo vero finì per diventare favola", tratto dal "*Crepuscolo degli idoli*". 6. Lettura e analisi dell'aforisma n° 125 de "*La Gaia scienza*": l'uomo folle annuncia la "morte di Dio", l'esito estremo del nichilismo, le conseguenze drammatiche della morte di Dio, la crisi psicologica conseguente all'annuncio della morte di Dio, Dio come "la più grande bugia" e come simbolo delle certezze e dei valori "assoluti". 7. La fase dello Zarathustra: la "filosofia del meriggio", la struttura dell'opera "Così parlò Zarathustra", l'Oltre-uomo e i suoi caratteri. Analisi del passo: "Il funambolo e l'oltreuomo" tratto dall'opera "Così parlò Zarathustra". 8. L'Eterno Ritorno dell'Uguale: il pensiero abissale. Analisi dell'aforisma n° 341 de "*La Gaia scienza*", intitolato "Il peso più grande". Analisi e commento di un passo sulla genesi del pensiero dell'Eterno Ritorno dell'Uguale, tratto dall'opera autobiografica "*Ecce homo*". 9. Analisi del passo "La visione e l'enigma", tratto dell'opera "*Così parlò Zarathustra*": il pastore e il serpente. La differenza tra la visione ciclica del tempo e quella lineare, le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno, il valore dell'attimo, la valenza anticristiana del concetto di eterno ritorno, una	9 ore (febbraio-marzo)

			prospettiva antistoricistica e antievoluzionistica. 10. la "Seconda considerazione inattuale" e il valore della storia nelle sue accezioni di monumentale, antiquaria e critica. 11. La "volontà di potenza" come essenza della vita, rapporto tra oltreuomo, eterno ritorno e volontà di potenza, la "redenzione del tempo" e la trasformazione del "così fu" in "così volli che fosse", il concetto di "amor fati" o "amore per il destino". Analisi del passo "Della redenzione" dell'opera "*Così parlò Zarathustra*". 12. L'ultimo Nietzsche: l'analisi genealogica dei principi morali, la morale degli schiavi e la morale dei signori. Analisi del passo "L'essere religioso" tratto dall'opera "*Al di là del bene e del male*". 13. Le responsabilità storiche dell'ebraismo e del cristianesimo, la proposta nietzscheana della trasvalutazione di tutti i valori: analisi di un passo sui nuovi valori dell'oltreuomo, tratto dall'opera "*L'anticristo*" (1888). Visione di un raro filmato del filosofo negli ultimi giorni di vita del filosofo.	
9.	*La psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio:* ***Freud***	1. La vita e le opere, l'enorme rilevanza della psicoanalisi nella cultura del Novecento. 2. Freud tra i "maestri del sospetto" secondo l'interpretazione di Ricoeur. 3. La formazione e lo studio dell'isteria, il caso di Anna O. e il metodo catartico, la via d'accesso all'inconscio, i meccanismi di difesa del soggetto e la rimozione, la scoperta dell'inconscio. 4. Le due topiche della psiche umana, la formazione delle nevrosi, il metodo delle associazioni libere e la terapia psicoanalitica, la situazione analitica e il *transfert*. 5. "*L'interpretazione dei sogni*": contenuto manifesto e contenuto latente dei sogni, il lavoro onirico e il lavoro analitico. 6. La "*Psicopatologia della vita quotidiana*": lapsus e atti mancati, alcuni esempi, le cause profonde degli "errori" del linguaggio o del comportamento. 7. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. 8. Eros e Thanatos	2 ore (marzo)
10.	*Le origini del totalitarismo e la banalità del male:* ***Arendt*** *(Educazione civica)*	1. Le origini del totalitarismo tra struttura profonda e sue condizioni storiche, i suoi rapporti con la società di massa e l'atomizzazione degli individui. 2. La funzione di ideologia e terrore nei sistemi totalitari, il terrore dei campi di concentramento. 3. La banalità del male e il processo di Adolf Eichmann a Gerusalemme. Visione del Discorso finale "La Banalità del Male", tratto dal film "*Hannah Arendt*" di Von Trotta (2012) e riflessione di Cavarero. 4. "*Vita activa*", la condizione umana e l'agire politco. 5. Dimensione naturale-lavorare-animals laborans; dimensione artificiale-operare-homo faber; dimensione politica-agire-zoon politikon (animale politico). Agire politico e spazio pubblico. 6. Critica a Platone e alla sua visione elitaria della politica e ad Aristotele come causa della crisi della vita activa e annessa ascesa della vita contemplativa.	2 ore (aprile)
11.	*Il falsificazionismo tra epistemologia, politica e società:* ***Popper***	1. Vita e opere e lo sfondo del suo pensiero. Il 1919 l'anno cruciale, la conferenza di Einstein, la confutazione del marxismo e della psicanalisi in quanto teorie pseudo-scientifiche. 2. La critica agli esponenti del "Circolo di Vienna" (neopositivismo o neoempirismo) e al loro principio di verificazione. 3. La fallibilità della scienza e il principio di falsificazione. 4. La riabilitazione della metafisica all'interno del "contesto della scoperta" della scienza, ma non all'interno del "contesto della giustificazione". 5. La critica al processo induttivo di baconiana memoria. Analisi di un passo sulla critica dell'osservazione pura, tratto dall'opera "*Scienza e filosofia*". La pessima fine del tacchino induttivista di B. Russel. 6. L'epistemologia di tipo evoluzionistico, la scienza e il suo procedere per prova ed errori o congetture e confutazioni. La scienza come impresa umana perfettibile e la sua verosimiglianza e la metafora della scienza come "edificio su palafitte", analisi del corrispondente passo tratto dall'oppera "La logica della scoperta scientifica". 7. Il pensiero politico-sociale contro lo storicismo e la società chiusa. "*La società aperta e i suoi nemici, Platone totalitario*". "*La società aperta e i suoi nemici, Hegel e Marx falsi profeti*": la critica ad Hegel e al suo principio dialettico, la rivalutazione del principio di non-contraddizione da parte di Popper, la critica al principio hegeliano di identità e alla conseguente passiva accettazione della realtà. La critica al materialismo storico di Marx. 8. La democrazia come migliore forma di governo, i vantaggi del sistema democratico e dei suoi apparati di controllo del potere, l'esclusione dall'agone politico delle minoranze intolleranti e violente. 9. La proposta del "riformismo a spizzico" o graduale, al fine di individuare tempestivamente le conseguenze non volute di una riforma. 10. Per una critica del "riformismo a spizzico": il principio della rana bollita di Noam **Chomsky**	3 ore (aprile)
12.	*Teoria dell'agire comunicativo ed etica del discorso:* ***Habermas*** *(Educazione civica)*	1. "*Teoria dell'agire comunicativo*" e "*Il discorso filosofico della modernità*", la riabilitazione del progetto illuminista kantiano di una razionalità universale. 2. Oltre la razionalità universale, la società tra "sistema" e "mondo della vita". 3. L'opinione pubblica come spazio sociale del confronto e del dialogo. 4. I tre mondi e i tre modi dell'agire, il mondo oggettivo e il suo agire teleologico, il mondo soggettivo e il suo agire drammaturgico, il mondo sociale e il suo agire comunicativo, 5. La razionalità comunicativa e i quattro principi della "pragmatica universale": correttezza, verità, veridicità e comprensibilità. 6. La pragmatica universale come "etica del discorso". Il tentativo da parte della razionalità strumentale di colonizzare il mondo della vita.	2 ore (aprile)

Argomenti che saranno trattati prima della fine delle lezioni

Nel tempo rimanente si procederà alla conclusione delle interrogazioni e, successivamente, al rinforzo dell'apprendimento.

Ore effettivamente svolte dal docente durante l'anno, alla data attuale: 54

Firma degli studenti rappresentanti di classe

_____ _____

1. **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico è stato prevalentemente basato sulla lezione fondata sull'analisi dettagliata dei concetti filosofici, integrata dalla lettura di brani salienti tratti dai classici del pensiero. La riflessione e il confronto critico sono sempre stati incoraggiati e valorizzati, soprattutto attraverso la promozione di forme di "lezione partecipata". Si è puntato molto sulla trasversalità e sull'integrazione personale dei contenuti analiticamente discussi durante la lezione, in questo modo, ciascuno studente ha migliorato competenze e capacità, proporzionalmente alle potenzialità individuali.

2. STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Il manuale in adozione "*Archè*" di Cioffi, Luppi, Vigorelli è stato integrato da numerose dispense fornite dal docente ed ampliato mediante il ricorso a materiale documentale audiovisivo e multimediale, condiviso sulla piattaforma Google Classroom.

3. STRUMENTI DI VERIFICA

Nel trimestre sono state proposte unicamente prove scritte strutturate, mentre nel pentamestre oltre ad una prova scritta si è proceduto con le interrogazioni, anche in preparazione del colloquio dell'esame di Stato.

4. ATTIVITA' DI RECUPERO

Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero

Firma del docente

_____

Vicenza 15 maggio 2021